### **COMUNICATO STAMPA**

#### **IMAGOMARE**

**Festival di Media Art Relazionale** **24–29 luglio 2025 | Bari Sardo, Ilbono, Lanusei, Triei**



Arte, tecnologia, innovazione abitano in Sardegna, in Ogliastra. Da giovedì **24** a martedì **29 luglio** a **Bari Sardo**, **Ilbono**, **Lanusei** e **Triei** si terrà la prima edizione di **IMAGOMARE,**  festival di **media art relazionale,** ideato e realizzato da **EIA FACTORY,** collettivo e associazione che unisce arte, intelligenza artificiale e sperimentazione con la direzione dell’artista e curatrice **Nicoletta Zonchello.**

 Fulcro delle sei giornate, con al centro l’immaginazione come strumento di trasformazione individuale e collettiva, è a **Bari Sardo** il **MAB - Centro d’Arte Contemporanea.** Inaugurato nel 2024 da EIA FACTORY, lospazio dedicato alla produzione e alla fruizione dell’arte, con una forte vocazione alla partecipazione, alla ricerca sui linguaggi digitali e alla relazione con il territorio, si propone come nodo culturale tra l’Ogliastra e i contesti nazionali e internazionali.

IMAGOMARE propone i progetti di artisti e ricercatori di arte digitale: installazioni interattive al Mab e in luoghi suggestivi come la Tomba nuragica dei giganti di Osono, a Triei, camminate esperienziali nei Comuni raggiunti dal festival e performance immersive a Bari Sardo, per riscoprire il legame tra persone, luoghi e linguaggi contemporanei.

Intervengono al festival: l’artista e tecnologo creativo e docente alla Domus Academy e NABA Milano **Riccardo Mantelli**; il designer e artista visivo **Nima Gazestani**, attivo in progetti multidisciplinari per marchi internazionali quali Netflix, Toyota, Flos, Versace e molti altri; la designer multimediale e docente **Natalia Polvani**, che esplora il dialogo tra pratiche analogiche e strumenti digital; la visual designer e light artist, **Giulia Sirianni,** in arte **Monkeycat**, attiva nel mondo del live show design, in grandi produzioni internazionali come quelle di Jean Michel Jarre e Placebo; l’ingegnere elettronico **Felice Colucci**, con oltre vent’anni di esperienza nella computer vision e nell’IA generativa per opere digitali immersive; l’ingegnere del suono e musicista, formatosi negli Stati Uniti, **Enrico Sesselego;** l’ artista sonoro visivo, docente di Musica Elettronica al Conservatorio di Cagliari e direttore artistico dell’Associazione Ticonzero **Daniele Ledda**.



### **Il programma**

Il MAB rinnova la propria vocazione a esplorare il rapporto tra arte, tecnologia e società con l’installazione di **Riccardo Mantelli** **Ali d’Angelo – Muro della Pace**, che dà il via al festival giovedì **24 luglio** a **Bari Sardo** alle 21 (dopo il taglio ufficiale del nastro alle 20.30): sulla facciata del centro d’arte contemporanea (in Vico III Trento) i messaggi di cittadini e viaggiatori si trasformano in immagini generative in tempo reale, dando vita a un’opera collettiva che celebra dialogo e partecipazione.

Venerdì **25 luglio** si resta a **Bari Sardo** per la **camminata Anti GPS** di **Riccardo Mantelli,** con inizio alle 18.30: “Un invito a perderci insieme: ci incontriamo per una passeggiata poetica, senza mappe né percorsi tracciati. Ogni oggetto, angolo o segnale diventa spunto per deviare, ascoltare, immaginare. Esploriamo città invisibili nascoste dentro quelle reali. Ogni passo è una scoperta!”. Repliche della camminata domenica **27** a **Ilbono** e martedì **29 luglio** a **Lanusei**.

Alle 21 al **MAB** in programma una performance/installazione di **Nima GazestaniI.** In dialogo con il tema di Imago Mare e ispirata al lavoro di Memo Akten, l’installazione invita a creare paesaggi marini con materiali semplici. Le immagini vengono trasformate in tempo reale da un’intelligenza artificiale, dando vita a un mare immaginario in continua mutazione.

Sabato **26 luglio** a **Triei**, alle 20 una serata sotto le stelle nella cornice unica della **Tomba di Osono** con **Risonanze Celestial**i: geometrie cosmiche, suono e osservazione del cielo. Un viaggio immersivo tra scienza, intuizione e bellezza, nella notte ogliastrina. L’esperienza, guidata da **Riccardo Mantelli**, unisce l’osservazione del cielo a tecnologie interattive che amplificano la percezione e aprono nuove visioni.

**Domenica 27 luglio** al MAB, a **Bari Sardo** due appuntamenti: alle21 la performance sonora di **Daniele Ledda Clavius,** una famiglia di strumenti originali ideati dal musicista e compositore cagliaritano, ispirati al concetto di pianoforte preparato di John Cage, che fondono analogico e digitale, trasformandosi in veri e propri “strumenti aumentati”. Durante la performance, il suono nasce dal gesto diretto sulle corde.

A seguire **Audible Landscapesfor Unforeseeable Cities**, performance di **Felice Colucci** ed **Enrico Sesselego**, che riflette sull’immaginazione come strumento per costruire futuri possibili. Suoni e immagini si mescolano tra tecnologia generativa e analogico, tra presente e distopia, per ricordarci che il futuro è quello che scegliamo di immaginare.

S’intitola **Organismo Temporaneo** la performance interattiva di **Monkeycat** (alias **Giulia Sirianni**) in agenda lunedì **28 luglio** a **Bari Sardo**, al MAB, alle 21: un’esperienza collettiva che trasforma il vicinato (su bixinau) in uno spazio di esplorazione e ascolto. Durante l’evento, oggetti e frammenti raccolti diventano parte di una performance audiovisiva interattiva che svela mondi nascosti. Un rito effimero di memoria e trasformazione, guidato da Monkeycat.

La serata si chiusura di IMAGOMARE è, martedì ***29* luglio** alle 21, con **Natalia Polvani** e la sua installazione **Giardino Lunatico: cartografie floreali per una costellazione interiore**: un giardino di carta e luce che invita a rallentare, osservare e orientarsi. Tra sagome floreali e geometrie simboliche, l’opera evoca un paesaggio delicato e silenzioso, dove ogni gesto o presenza modifica la percezione. Un viaggio tra mandala, costellazioni e visioni interiori, in equilibrio tra materia fragile e immaginazione.

### **Un festival per immaginare il possibile**

“IMAGOMARE è un invito a superare i confini della percezione quotidiana e ad abitare lo spazio in modo diverso, attraverso il linguaggio dell’arte – sottolineano gli organizzatori - Un festival che pone la **creatività, la sperimentazione** e il **coinvolgimento attivo delle comunità** al centro dello sviluppo territoriale”.

IMAGO MARE è realizzato con il sostegno della **Fondazione di Sardegna.**

### **📌 Info**

🌐 [imagomare.com](http://imagomare.com/) 📸 Instagram: [@mabcentroarte](https://instagram.com/mabcentroarte) 🎟️ Tutti gli eventi sono gratuiti e aperti al pubblico

ufficio stampa Maria Carrozza

346 304 76 20

mari.carrozza@gmail.com